

SCOUT



AGESCI.ORG
associazione guide e scouts cattolici italiani

GIOCHIAMO

il giornalino dei  *e delle* 

Attenzione,
In questo numero
due grandi sorprese
per voi!

Tutto è cambiato

05
2014



Fra la Giungla e il Bosco

Occhi sempre Attenti

Quando si è in volo bisogna avere uno sguardo sempre attento perché il paesaggio cambia rapidamente e si potrebbe essere già ai confini del prato.

Tanti sono i particolari che ce lo fanno notare, dai fili d'erba bagnati dalla rugiada si passa a grandi alberi che raccontano nuove storie nel bosco.

E poi, di lì a poco, **scopri un paesaggio ancora diverso** con arbusti più radi, tra rocce e dirupi, tutto cambia e la montagna ci mostra nuovi orizzonti.

Ma vi ricordate com'è cominciato questo viaggio?



Da un semplice pensiero...

Sono una cocca e conosco la storia del mio popolo. Bello e splendente è il rosso delle nostre ali, ma un pensiero insistente mi faceva desiderare di possedere i punti neri dei nostri trisavoli.

Se qualcosa viene smarrito è sempre possibile ritrovarlo, ecco cosa avevo in mente.

E così: **Eccomi!** - risposi - **voglio partire per questo viaggio!**

Quante avventure ho vissuto, sono molto diversa da quel mattino d'estate, mi sento più forte e coraggiosa e quanti doni ho ricevuto.

E allora **"Occhi sempre attenti a scoprire cose nuove"**, sempre pronti ad accogliere con gioia i nostri cambiamenti e quelli della realtà che ci circonda, per scoprire **la bellezza di ogni conquista.**

Fra la Giungla e il Bosco



Ecco una nuova avventura da far scorrere tra le dita





La primavera della Giungla

Ieri tutto era ancora vecchio, tutto odorava di stanco e pesante.

Oggi, invece, **la giungla profuma di nuovo** una leggera pioggia ha bagnato alberi e cespugli e ha lasciato dietro di sé una scia di verde: le foglioline nuove, l'erba croccante sotto i piedi e **uno strano ronzio che sembra il rumore della natura che si sveglia.**

È questo il tempo della **Parlata Nuova**, quando tutti gli animali fremono e ripetono il loro canto di primavera. **Anche Bagheera**, la pantera nera, che di solito è audace e fiera, **indugia a giocare con una foglia**, con un fiore.

Di solito sono io, Mowgli, a trovare il primo **Occhio di Primavera**, un bellissimo fiore che annuncia che **tutto sta nascendo di nuovo** e che presto tutta la giungla sarà piena di colori, odori e della voce degli animali. Non vedo l'ora di correre a perdifiato, di sentire l'aria calda sulla pelle e di **vedere la primavera della giungla, che è la più bella del mondo.**

*Grandi novità ci aspettano giringiro sottosopra il Bosco e la Giungla e anche di qua e di là o nel mezzo, **venite con me!***





Vieni e Vedi



Pescare è il mio mestiere.
In qualsiasi condizione
il mare mi chiama.
Con mio fratello Pietro
abbiamo una barca e questa
è la mia vita. Il tempo per
andare al tempio non c'è.

Mi ritengo un tipo curioso
a cui piace ascoltare.
Mi piacciono le persone
coraggiose, forse perché
anch'io vorrei essere capace
di fare qualcosa di coraggioso.

Nessuno mi ha mai chiesto se
fossi contento di questa vita.
Se devi mangiare, le cose si
devono fare, punto e basta.
Mi piace ascoltare Giovanni,
il Battista. Mi affascina la sua
vita, la forza della sua voce, il
coraggio delle sue parole.
Poi, un giorno, un uomo mi
passa a fianco. Giovanni, che
conosce il mio animo mi dice:

**"Ecco chi stai cercando,
ecco l'Agnello di Dio".**

Lo seguo e le sue parole sono
un terremoto per me: "vieni e
vedi". Gli chiedo di dirmi chi
è e lui mi invita a cercare, ad
andare con lui.

Quell'uomo non mi ha
solo fatto sentire **diverso**,
ma da lì in poi,
mi ha fatto capire
di essere **capace
di cose nuove**.
Non mi ha detto nulla,
ma mi ha offerto
una strada nuova.

Cercavo l'orizzonte sconfinato
nel mio piccolo mare, che non
è nient'altro che un lago
e lui mi ha reso capace
di **cambiare il mondo**.

Da quel giorno ho solo lasciato
che lui facesse cose nuove
in me. Non mi ha cambiato,
mi ha reso finalmente ciò che
avrei da sempre dovuto essere.

Ora tocca a te seguirlo!

Buona Caccia e Buon Volo!
Andrea Apostolo





Il Consiglio degli Anziani

Era solo un seme



"Cosa c'è di diverso nella mia tana?"

si domanda Erik guardandosi intorno perplesso.

"Oggi si respira qualcosa di nuovo! Ma certo, **è il fiore sbocciato dalla piantina nell'uovo!**"

Ricordate? L'abbiamo fatto insieme in questo numero!

Che meraviglia, la mia piantina è davvero bellissima, non riesco a trattenermi, **devo condividere questa gioia con voi, amici miei.**

Il Consiglio degli Anziani



Quanti doni ricevete dalle persone che vi sono accanto ogni giorno?

Sono tanti i momenti da ricordare, ma non sempre riusciamo ad apprezzarli. Pensiamoci un po'! Come?

E se realizzassimo

un aquilone,

sul quale **scrivere i momenti di gioia** vissuti a casa, a scuola, in Branco e in Cerchio nell'ultima settimana?

Se gentilezza e cura tu userai, tanto amore riceverai.





SCOVOLINO P.O. 2014

I Giochi dello Scovolino



Emilia Romagna



Fratellini e sorelline, siamo i lupetti e le coccinelle della Piccola Orma "Giochiamo" dell'Emilia Romagna e abbiamo preparato per voi dei giochi con il nostro amico Scovolino. A noi piacciono un sacco, e a voi?

1

IL LABIRINTO

Riuscirà il lupo a raggiungere la pecorella?



In questo numero tanti giochi divertenti da realizzare da soli o con il Branco e il Cerchio!





Giochiamo A...

Lungoboa

Fratellini e sorelline, oggi mi trovo in Madagascar per la festa del Lungoboa!

Ogni anno viene festeggiato il risveglio del boa più grande d'Africa.

L'appuntamento richiama tantissime persone per vedere l'enorme serpente che esce dalla sua tana.

Pensate che i più coraggiosi, senza farsi catturare, riescono anche a **toccare e a colorare il suo lungo corpo** che ogni anno diventa sempre più imponente.

Ho pensato che questa festa si potrebbe fare per il compleanno di Kaa, cosa ne dite?

Se volete diventare come i malgasci (abitanti del Madagascar) chiamate più amici possibile e fate portare a ciascuno un **nastro colorato di almeno 30 cm.**

Giochiamo A...



Materiale per giocare

- Corda lunga 3 metri
- Nastri colorati
- Cronometro

Pronti per iniziare?

- Il boa è attorcigliato alla roccia (una corda lunga 3 metri legata a un albero) e la sua testa (l'altro capo legato a uno di voi) è libera di colpire chi si avvicina.

- I malgasci devono cercare di legare i propri nastri alla fune (il corpo del boa) senza che il serpente li tocchi.

- Chi viene preso è eliminato dal gioco.

- Vince chi riesce a legare più nastri al corpo del boa nel tempo stabilito.

Ueppaaaaaa sono appena stato catturato!





#Erik News

Hai visto quanti siamo?
Prova a vedere
se ci sei anche tu!

È deciso... si vola!

Fratellini e sorelline, vogliamo raccontarvi una bellissima avventura vissuta quest'anno.
Il 13 e 14 settembre c'è stato il Volo Regionale e tutte le coccinelle del Veneto e un cerchio del Friuli Venezia Giulia, sono volate verso Verona per assaporare questa eccitante esperienza.

Siamo state invitate a partecipare a una **magnifica festa** organizzata da alcuni animali del Bosco. Era indispensabile portare con noi un'attività vissuta durante l'anno che ci avesse particolarmente colpito, questo utilizzando la tecnica che più ci piaceva. Ci siamo radunate nel parco

del Seminario Vescovile e lì abbiamo fatto la conoscenza di alcuni strani personaggi: **il Riccio Devon, l'Oca Giuditta, l'Orso Bruno, il Coniglio Amaranto e la Volpe Franca.** Sono stati proprio loro a invitarci per dimostrarci, durante la festa, le loro abilità nel canto e nella recitazione. Ma all'improvviso è comparsa la **Gazza Scirocco** che, invidiosa per tutti questi talenti,



#Erik News



li ha rubati ai nostri amici. E per aiutarli a recuperare la memoria, quale modo migliore se non quello di **mostrare cosa ogni Cerchio era in grado di fare?** Detto fatto! Senza esitazione, abbiamo aiutato i poveri animali a riscoprire le capacità perdute e così, tra un canto e una danza, la memoria è tornata e con essa anche la voglia di preparare lo spettacolo che da lungo tempo avevano in programma. Il giorno seguente anche noi coccinelle, con l'aiuto delle coccinelle anziane,



abbiamo potuto **conoscere nuove tecniche espressive**, che non vediamo l'ora di sperimentare al nostro ritorno a casa. E così, tornato il sereno, **ci siamo finalmente divertite con la festa organizzata dagli animali del Bosco.** Anche la Gazza Scirocco si è magicamente unita alla compagnia dimostrando che, se ognuno dà il suo apporto, il risultato finale sarà di gran lunga migliore! Felici per la meravigliosa avventura e per tutti i nuovi amici incontrati, non aspettiamo altro che **provare le nostre ali, ormai forti di tutte queste esperienze, verso nuovi meravigliosi voli...**

Il Cda del Cerchio dell'Erica - Schio 1

**Elena Giorgia Matilde
Martina Margherita Clara Sofia**



**EHI FRATELLINO EHI SORELLINA,
TI STIAMO CERCANDO!**



Se sei curioso/a di tutto ciò che ti circonda, vuoi essere sempre informato/a, ti piace scrivere e raccontare quello che succede intorno a te, allora sei proprio la persona che stiamo cercando!!!

DIVENTA...

Reporter di
GIOCHIAMO

Potrai così collaborare con la redazione e pubblicare i tuoi articoli sul nostro giornalino e sul sito web.

VERY IMPORTANT!

Per diventare Reporter di Giochiamo devi avere la specialità di **GIORNALISTA!**

Per informazioni scrivi a Paola, la mia amica capo redattrice all'indirizzo: giochiamo@agesci.it

I Viaggi di Gufo



Rotttrootttroorttt...

Il mio aeroplano sferraglia un po' a questa altitudine.

Sono quasi arrivato. Ora mi tuffo nel bel mezzo di quel banco di nuvole e ci siamo.

A forma di Pensieri





La casa del Guardiano sembra di **zucchero filato**. Provo ad assaggiarne un pezzetto, ma non è dolce, sa di acqua. Sto per bussare alla porta quando questa si dissolve e sento **“Entra pure caro Gufo!”** Il Guardiano delle Nubi mi sta aspettando. È un omone corpulento e sorridente, che sta seduto su una poltrona e guarda in alto. Ma cosa guarda? Sorpresa, **la casa non ha il tetto!** Al posto del soffitto si trovano fiocose nuvolette in movimento.

“Finalmente sei arrivato a destinazione”, mi dice. “Ora capirai. Concentrati.” Chiudo gli occhi e penso al mio viaggio, ormai compiuto. Una grande soddisfazione mi riempie e... Urca!

Sulla mia testa si è formata una nuvola rosata e soffice.

Apro gli occhi ed ecco che quella si mette a girare per la stanza e prende il volo. “Prova di nuovo!” ammicca il Guardiano divertito.



Questa volta il mio primo pensiero è pieno di **stanchezza**, sento i piedi e la schiena che fanno male a causa del lungo tragitto. Apro gli occhi e **una nube di nebbia grigia e pesante mi avvolge**. In pochi attimi anche quella prende il volo e si dirige verso la pianura che stiamo sorvolando. “Hai capito ora?” sorride il Guardiano.

Per le cose del mondo funziona come con le mie nuvole:
i tuoi pensieri possono dare forma a ciò che fai e colore alle tua giornate.

Se vivi con gioia tutto il mondo attorno a te diventerà soffice e luminoso; se sei triste ti circonda uno sguardo nebbioso.”

Che meraviglioso segreto abbiamo scoperto oggi.

Fratellini e sorelline,
coloriamo il mondo con la nostra fantasia!





Freedom



Malala Yousafzai è nata in uno dei posti più belli del Pakistan, la **Valle dello Swat**, un giardino fatto di montagne, cascate e laghi!
Purtroppo, qui comanda un **gruppo terroristico** talebano che usa la violenza per ottenere quello che vuole.



Crea un suo blog nel quale racconta come i terroristi hanno distrutto il suo paese, portando via prima la musica, poi i Buddha, e poi la storia del suo popolo.

Non sei libero di fare ciò che desideri, **soprattutto se sei femmina e vuoi studiare!**
Il papà di Malala invece le ripete: **“Malala, tu sarai libera”**.



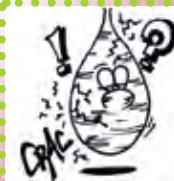
Ma i talebani non vogliono che lei scriva e attentano alla sua vita.
Malala sopravvive, non si arrende e inizia anche a girare il mondo portando avanti i suoi ideali.

Quelle parole le danno speranza e così decide di aiutare un amico del suo papà, cronista alla radio, scrivendo un diario per raccontare quello che succede.



Ai terroristi ripete:
“Io non ho paura, voglio semplicemente che tutte le ragazze vadano a scuola”.

Ciao sono Malala!





La Biblioteca di Branco e di Cerchio

Grande Concorso di GIOCHIAMO il giornalino dei bambini e delle bambine

Dimmi con chi vivi

Amici, ricordate il concorso lanciato nel n2 di Giochiamo? Consisteva nel disegnare la propria casa e i propri vicini in maniera divertente, ossia con una caricatura! **Prendere una decisione è stato difficilissimo**, ma dopo lunga e attenta riflessione, ecco a voi i tre vincitori.



C'è Erik sulla copertina!



Lorenzo, Fossombrone (PU)

Andriana, Trieste

La Biblioteca di Branco e di Cerchio



Arianna, Reggio Calabria

Grazie a tutti per i disegni ricevuti e ai vincitori tanti complimenti da parte di tutta la redazione e... **un premio bellissimo!**

Amici, pronti per viaggiare con me? Ho storie bellissime da raccontarvi!



INTERVISTE POSSIBILI



Nell'antica Roma...



GIOCARRE A CAMPANA PER NOI È UN PASTATEMPO, PER I SOLDATI ROMANI INVECE ERA UN ALLENAMENTO

ai giochi del passato

Nel Medioevo...

IL VINCITORE È ...



Nel Rinascimento...

Dal 1500 al 1600 ragazzi e ragazze giocavano insieme con le bambole. I ragazzi invece giocavano a calcio con la palla fatta con la vescica del maiale.



Nel 1900...

UPPA! Ho PERSO DI NUOVO. Se AVESSI UNA BICICLETTA VINCEREI SEMPRE!



Millo & Cia



Come si cambia!

Testi di Camillo Acerbi
& Emanuelle Caillat
Disegni di Mauro Guidi



FORSE BISOGNEREBBE FARLE PIU' SPESSO LE PULIZIE!

SEMBRA DI ESSERE IN CAMERA MIA...

ATTENTO ORSO!



MAMMA MIA, SEMBRA GIBO!

UN VERO BOMBOLONE!

E PURE QUATTROGHI!



OPS, C'E' GIBO!

SNIF! NON GLI SOMIGLIO PER NIENTE!

SIETE VERAMENTE CATTIVI!



THUD!



VENITE A VEDERE, CI SONO DELLE VECCHIE FOTO!



GUARDATE QUESTA, DEVE ESSERE IL C.D.A. DI UN SECOLO FA!



VERGOGNATEVI FRATELLINI! SOLO LE LINGUE CORTESI FANNO STRADA NELLA GIUNGLA



ADESSO RIPRENDETE IL VOSTRO LAVORO E CHE NON SI RIPETA PIU'!



SCUSA GIBO, NON VOLEVAMO OFFENDERTI!

FA NIENTE!



QUELLO E' IL NOSTRO TOTEM!

COME ERANO BUFFI!

E' BELLO PENSARE CHE I LUPETTI E LE COCCINELLE CI SONO DA TANTO TEMPO!

GUARDATE COME E' CICCIONE QUELLO VICINO AL VECCHIO LUPO!



PER FORTUNA HANNO CAPITO IL LORO SBAGLIO!



SU UNA COSA PERO' AVEVANO RAGIONE...



ASSOMIGLIAVO PROPRIO A GIBO QUANDO ERO PICCOLO!

?





Specialità

STAI ATTENTO!



Che **pericoli** ci sono in tana, in sede o in casa? Sapete che spesso i piccoli incidenti domestici sono provocati dalla nostra disattenzione?

Non allarmatevi, fate come me, impegnatevi per conquistare la specialità di

Scaccia Pericoli

e saprete come comportarvi nei diversi ambienti in cui vivete.



Che bello **rendersi utili!** Fratellini e sorelline, se volete imparare sempre **cose nuove,** seguitemi!



Specialità

Potreste cominciare da:



- ▶ Conoscere i più importanti segnali stradali.
- ▶ Conoscere i numeri telefonici di pubblica utilità.
- ▶ Informare i fratellini e le sorelline sui principali pericoli derivanti da: acqua, gas, elettricità, fuoco, ecc.

E poi:

- ▶ Visitare una struttura di Protezione Civile nella tua città.
- ▶ Realizzare una mappa della sede o della tana con l'ubicazione delle uscite di sicurezza, i punti d'acqua, le prese della corrente, l'estintore, ecc.
- ▶ Simulare in Branco o in Cerchio una telefonata di richiesta di aiuto al Pronto Soccorso.



Infine:

- ▶ Organizzare, con l'aiuto dei capi, una caccia o un volo presso la caserma dei Vigili del Fuoco più vicina.
- ▶ Conoscere come si utilizza correttamente un estintore e una manichetta antincendio.
- ▶ Realizzare una cassetta di pronto intervento per la sede o la tana.



Sembra difficile? Non preoccupatevi, **"scacciate"** via ogni timore e pensate positivo!

Buona Caccia e Buon Volo





A tu per tu con...

GIUSTINO FABRIZIO

Siamo i lupetti e le coccinelle della Piccola Orma "Giochiamo" che si è svolta a Napoli, dal 19 al 22 giugno, presso il Centro Alberto Hurtado di Scampia. Al campetto ci siamo divertiti moltissimo e abbiamo anche scoperto tutti i trucchi del mestiere intervistando Giustino Fabrizio, il capo redattore di un quotidiano molto famoso, "La Repubblica". Pensate che siamo andati a trovarlo proprio nella sede del giornale, nel centro di Napoli. Ecco la nostra intervista!



Perché hai voluto fare il giornalista?

Perché mi piaceva l'idea di poter raccontare agli altri quello che vedevo e poi mi piaceva pensare che il giornalista potesse "denunciare" le cose brutte che accadono nel mondo.

Quando è nata la tua passione per il giornalismo?

Quando avevo 13 anni, cominciando a leggere quotidiani e fumetti come Topolino e la Gazzetta dello Sport e libri di epica. Però quando mi sono



Nome: Giustino
Cognome: Fabrizio
Professione: giornalista
Curiosità: capo redattore
de "La Repubblica"
Primo articolo: la critica
del film Arancia Meccanica

iscritto all'università ho pensato che molto probabilmente, visto che non avevo nessun parente giornalista, non sarei riuscito a realizzare il mio sogno; così decisi di laurearmi in Legge, in modo da crearmi la possibilità di fare diversi lavori.

Da quanti anni sei giornalista?

Sono giornalista dalla fine del 1971 e ho pubblicato il mio primo articolo nel 1972.

Quali argomenti tratti ora?

Mi occupo di vari argomenti. Scrivo articoli e commenti e poi coordino il lavoro della redazione.

Un consiglio per tutti noi aspiranti giornalisti?

Se davvero volete diventare giornalisti, fatevi sempre guidare dalla passione per le cose belle della vita e cercate sempre di farvi una vostra idea delle cose che vi accadono intorno, senza farvi influenzare dagli altri!



Il giornalismo mi ha sempre appassionato perché ogni paese lo interpreta a proprio modo; i paesi più arretrati credono che il giornalismo sia un mestiere privilegiato, invece i paesi più avanzati credono si tratti di un mestiere comune.

Di sicuro consiglieri questo mestiere a tutti voi. In bocca al lupo!



A tu per tu con...



Grazie Giustino
Un saluto da tutti gli aspiranti giornalisti della Piccola Orma "Giochiamo" della Campania!



I lupetti e le coccinelle della Piccola Orma della Campania





Un Menù al Bacio



Ci siamo. Finalmente il nostro menù è completo!



ED ORA TUTTI A CUCINARE... ma sempre con l'aiuto di un adulto! E ricordate che un menù completo deve essere composto da un minimo di tre portate e un massimo di sei e deve contenere carboidrati, proteine, verdura e frutta.

1

Partiamo con l'**antipasto**. Si tratta di un piatto, di solito leggero e sfizioso, che serve per stuzzicare l'appetito. Noi abbiamo preparato **la Torretta di patate**, piatto a base di patate con zucca e formaggio.

2

Subito dopo ci aspetta il **primo piatto**, sostanzioso e a base di carboidrati... ed ecco **la Lasagna multicolore**, realizzata con verdure e besciamella.

3

Come **secondo piatto** abbiamo scelto il **Pollo alle noci**, a base di carne ma mantenendoci leggeri e aggiungendo un tocco croccante.

4

E per finire la portata più dolce di tutte, il **dessert**, un magnifico **Fagottino di mele**, preparato con pasta sfoglia, mele e cannella.



Buon appetito!





Eureka!

EUREKA!

Non ci avevo mai pensato, e tu?

Siamo i lupetti e le coccinelle del campo di **Piccole Orme "Giornalisti e fotografi d'assalto"** che si è svolto in Calabria dal 30 maggio al 2 giugno. Da bravi "inventori" abbiamo realizzato astucci e portafogli in materiale riciclato e soprattutto un simpatico **Eco-paraspiffero!**



OCCORRENTE

- ✓ Stoffa
- ✓ Calzettoni
- ✓ Calze di nylon
- ✓ Cartoncino colorato
- ✓ Rafia
- ✓ Forbici e colla a caldo.



Riempi un calzettone con della stoffa e calze di nylon.



Serra le estremità del calzettone con la colla a caldo.



Decora il calzettone con il cartoncino colorato e la rafia e incolla le decorazioni con la colla a caldo.

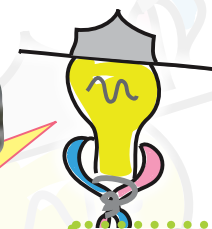
I paraspiffero ecologici sono pronti!



Sorridete... CLICK!

EUREKA!

Non ci avevo mai pensato, e tu?





Emozioniamoci, ma con la testa!

Quando siete in preda a qualche emozione, vi sentite diversi nella pancia, nelle gambe e nel cuore, Vero? Come al solito, tutto inizia dal cervello e dalla memoria. Com'è possibile?

Una qualsiasi situazione che state vivendo stimola un vostro ricordo o il vostro istinto di sopravvivenza. I neuroni della memoria reagiscono a questo ricordo e subito il cervello comunica al corpo di reagire: accelera il battito cardiaco, irrigidisce o allenta i muscoli, aumenta o diminuisce la sudorazione. È questo il momento in cui sentite il vostro corpo diverso, ma non sapete ancora perché.

Fratellini e sorelline,
ho una domanda per voi.
Come nascono
le emozioni?



Successivamente, il cervello comunica alla vostra coscienza quale emozione state provando, così potete regolare meglio la reazione del vostro corpo all'emozione vissuta.



Dott. Carl Biz
Redazione di Giochiamo

La Terapia

Ora che sapete come si formano le emozioni, perché non giocare a scoprirle con i vostri amici? Proponete in Branco o in Cerchio di "mimare" le emozioni e vedete quale sestiglia ne indovina di più. Forza! In azione e buona salute!



Se avete domande o curiosità,
scrivete al mio indirizzo
dott.carlbiz@agesci.it
Buona salute!





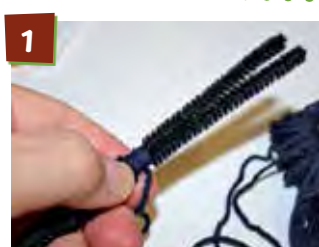
C'era una volta nel BOSCO...

Da un ramo di quercia pende un sottilissimo filo luccicante come argento. Indaffarata sale e scende il ragno Elvira...



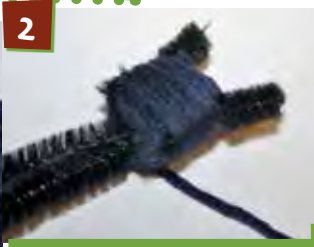
COSA SERVE

- 5 scovolini neri
- 6 o 7 scovolini bianchi
- Lana nera
- Forbici
- Colla vinilica



1

Piega a metà uno scovolino nero e a un terzo delle estremità libere, inizia ad avvolgere la lana nera per formare la testa.



2

Ripiega all'indietro le estremità libere divaricandole un po', continua ad avvolgere lana, riportale in avanti, ripeti l'operazione una seconda volta.



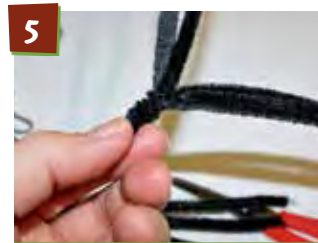
3

Appoggia ¼ di scovolino bianco, piegato ad "U" e inglobalo nella testa. Ripiega indietro le estremità e forma gli occhi avvolgendo altra lana e facendo volume per la testa. Fissa il lavoro con un po' di colla.



4

Taglia a metà due scovolini neri, intrecciali al centro e inseriscili subito dopo la testa, fermali ripiegando lo scovolino del corpo passandolo sopra le testa per fissare le otto zampe e formare il torace. Pochi giri di lana per dare un poco di volume e fermare il tutto.



5

Utilizzando altri due scovolini darai forma e volume all'addome: piegali a metà e avvolgili attorno al dito indice; schiaccia l'occhiello e continua ad avvitarlo per formare la filiera.



6

Avvolgi due estremità alla base dell'addome e modellale per formare una gabbietta; fermale al torace. Pareggia le estremità. Fai altrettanto con le altre estremità rimaste. Fissa il tutto con lana e colla.



7

Piega in alto le zampe e poi in basso e ripiega i piedini.



8

Prendi tre scovolini bianchi, avvitali al centro, apri le estremità a formare le diagonali di un esagono. Fissa un altro scovolino fermandolo vicino al centro; inizia a incrociare le diagonali con un avvitarlo. Continua ad incrociare allargandoti a formare la ragnatela. Usa altri scovolini per finire il lavoro.



Ecco fatto!



All'alba risplendeva la ragnatela del ragno Elvira... e tu quante storie le vuoi raccontare?





Arriva L'INVERNO tutti DENTRO



In montagna, dove gli alti e fitti alberi si diradano e le rocce affiorano dal terreno, è possibile avvistare, appostata tra le pietre, qualche **marmotta**. Questi piccoli mammiferi vivono in gruppo nelle nostre Alpi a un'altezza di circa 1.500 metri. Le marmotte sono erbivore, amano prendere il sole e giocare tra loro. Grazie alle zampe e ai lunghi

artigli, la marmotta scava da sé la propria tana: quella in cui abita nel periodo estivo è poco profonda e ha diverse uscite; la tana invernale invece ha in genere un lungo corridoio che conduce a una grande camera, il cui terreno è ricoperto di fieno. A fine settembre, le marmotte preparano la tana per l'inverno, il fieno contribuirà a renderla calda e comoda: è qui infatti

che a gruppi si ritireranno per diversi mesi, fino all'arrivo della primavera, nascondendo l'ingresso della tana con pietre, terra e ghiaia.

È il **letargo**: un periodo di lungo sonno che consente alla marmotta di superare l'inverno rigido e nevoso a una così alta quota.

Ma cosa accade durante il letargo? Il corpo della marmotta si adatta al cambiamento della natura: la sua temperatura corporea scende moltissimo, i battiti

del cuore rallentano e la respirazione si sente appena. In questo periodo la marmotta consuma pian piano le riserve di grasso che ha accumulato nella bella stagione e dorme al sicuro accanto alla sua famiglia in attesa che il sole della primavera scaldi nuovamente la valle.



P	I	P	I	S	T	R	E	L	L	O
R	A	B	B	O	A	I	A	I	R	O
O	F	O	R	M	R	T	A	S	S	O
N	F	A	R	A	T	S	P	P	E	R
D	A	U	L	O	A	J	O	C	H	T
I	R	N	M	O	R	I	C	C	I	O
N	I	R	E	P	U	M	X	A	L	V
E	A	O	N	T	G	H	I	R	O	K
M	C	A	N	O	A	I	Z	U	S	D

GIOCOQUIZ

All'interno dello schema trova:

1. Cinque animali che con l'arrivo dell'inverno vanno in letargo.
2. Un animale che migra verso i Paesi caldi.
3. Due animali che durante l'inverno non cadono in un vero letargo, ma dormono molto.



SOLUZIONE: 1. Pipistrello, tataruga, marmotta, ghiro, riccio
2. Rondine
3. Tasso, orso



Me Bruco JUMP

In questo anno sono molto cambiato, vero?



Però anche voi sarete cambiati un po'!

Per non dimenticare tutto quello che abbiamo vissuto, ho pensato di farvi un regalo.



Per usarlo però, avete bisogno di una maglietta, un paio di forbici, colori da stoffa e pennello.

All'intero del numero troverete dei cartoncini con alcuni disegni di me bruco, crisalide, farfalla e una bella scritta. Scegliete quello che vi piace di più e posizionatelo sulla maglietta. Con pennello e colori, colorate tutta la sagoma e poi fate asciugare.

Alla mamma o al papà chiedete di stirare la maglietta al contrario per fissare il colore e... siete pronti per la foto! Siiiiii, mandate all'indirizzo della redazione, una foto con la vostra nuova fantastica maglietta. E ricordate sempre che **SIAMO NOI IL CAMBIAMENTO CHE VOGLIAMO VEDERE NEL MONDO!**



Portaci con te nel tuo quaderno di volo o di caccia!

A tutto Game



GIOCHIAMO

il giornalino dei 🐱 e delle 🐶

Se vuoi scrivere alla redazione, i nostri indirizzi sono:
Redazione di Giochiamo c/o Paola Lori,
viale Martiri della Libertà, 110
62024 Matelica (MC)

Email: giochiamo@agesci.it

Giochiamo è anche **GIOCHIAMO** il sito dei 🐱 e delle 🐶 **web!**
ci trovi alla pagina
www.agesci.org/lupeccoccinelle





Jump, cosa vedi da lassù?

Su, scendi dai, raccontami!

Fratellini e sorelline, è stato bello conoscere e seguire Jump durante questo anno insieme, vero?

E com'è cambiato... l'abbiamo visto diventare prima una crisalide e poi una farfalla e ora è così felice!

Mi ha detto che cambiare non è stato facile, però è bello, anche se all'inizio ci si sente un po' strani. Bisogna avere pazienza e impegnarsi tanto per migliorare, così si è più felici e si rendono felici anche le persone intorno a noi.

Ecco, siamo proprio noi che possiamo cambiare le cose che non ci piacciono, basta volerlo!

E allora, impegniamoci per cambiare quello che proprio non ci va del mondo in cui viviamo e cerchiamo di fare sempre del nostro meglio.

Ah dimenticavo, Jump vorrebbe ricevere tante vostre foto con la sua maglietta, quindi diamoci da fare, tutti a realizzare la vostra personalissima maglietta di Jump!

MISTO

Carta da fonti gestite
in maniera responsabile

FSC® C021939



Tutto è cambiato

n. 05/2014

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana



Hanno giocato con voi in redazione

Capo redattore: Paola Lori Redattori: Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuelle Caillat, Laura Curzi, don Andrea Della Bianca, Barbara Giannini, Cristian Giovannini, Anna Guidi, Valeria Leone, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Marco Quattrini, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi **Progetto grafico e impaginazione:** Emanuele Dall'Acqua **Illustrazioni:** Adriano Bassetti, Vittorio Belli, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Francaviglia **Per i fumetti grazie a:** Manuel Bernabò, Mauro Guidi, Giulia Sagromola **Copertina:** Emanuele Dall'Acqua **Reporter in missione:** i lupetti e le coccinelle delle Piccole

Orme "Giochiamo" della Calabria, Campania, Emilia Romagna e Veneto. **Con la partecipazione straordinaria di:** Giustino Fabrizio **Responsabile redazione web:** Marco Colonna **SCOUT** - Anno XXXX - n. 15 - 17 novembre 2014 - Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - euro 0,51 Edito dall'Agesci - **Direzione:** Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - **Direttore responsabile:** Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma **Stampa:** Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di questo numero copie 60.000 Finito di stampare nel novembre 2014 - CONTIENE I.R.

Tonino cartonato di Emanuele Dall'Acqua

Guardate amici! Grazie a questa pozione che ho inventato diventerò Super intelligente!



GLOM



Urp!!! Mi sa che ho già imparato qualcosa...

